

**Kinkaleri**

## **Ascesa & Caduta**

progetto e realizzazione\_project and realization **Kinkaleri** | con\_with **Marco Mazzoni** | produzione\_production **Festival Lunatica - Provincia di Massa Carrara, Castello in Movimento - Castello Malaspina di Fosdinovo, OAC - Osservatorio per le arti contemporanee Ente Cassa di Risparmio di Firenze** | con il supporto di\_with the support of **Xing** | Kinkaleri riceve il finanziamento di\_Kinkaleri's subsidized by **MiBAC, Regione Toscana** | un ringraziamento speciale a\_special thanks to **Maria Luisa Pacelli | PAC Padiglione d'Arte Contemporanea di Ferrara**  
*in italiano\_performed in italian*  
*durata\_duration 47 min*

*Carissimo pubblico siamo qua ad intrattenervi regalando un po' di svago,  
grazie di essere venuti e grazie per aver pagato il biglietto.*

*Aufstieg und Fall der Stadt Mahagonny* rappresenta il capolavoro che legò l'autore teatrale Bertolt Brecht al musicista Kurt Weill alla fine degli anni Venti. La vera grandezza dell'opera non risiede solamente nella sua capacità di anticipare i tempi, di descrivere l'anarchia della società dei consumi, la falsità e l'insita debolezza del sistema capitalista ma anche nella sua forma di rappresentazione: un'opera che mischia i linguaggi, le lingue, la cultura alta e bassa; un'opera quasi musical che fonde musica e parole rendendo il lavoro territorio fertile per una serie di virtuosismi fuori dal comune. Kinkaleri prova ora a restituire parola e azione a un Brecht che da rivoluzionario si è ben meritato il fatto di essere autore di repertorio. Ora, proprio ora che siamo nella caduta e non abbiamo visto ascesa, pensare di proferire certe parole sembra una sconcezza, per quanto si scoprono logore, moralistiche, imbarazzanti, fuori tempo. Insomma siamo pieni di superstizioso, democratico pudore. È dunque una sfida quella di una messa in scena che si disorganizza, prova a rendersi piccola per ritrovare forza e vita. Una performance che si fa carico della propria condizione esistenziale, lo *spettacolo*, nella forma di un one-man-show che si sviluppa sulla superficie di un tavolo come un mondo intero, semplice e complesso nelle relazioni di forza.

Gli elementi cardini dell'opera brechtiana sono assunti come elementi fondanti e sviluppati in un movimento circolare dove performer e storia narrata si fondono in un'unica cosa, forse l'unico modo per poter dire o mostrare Brecht senza la sensazione di consumare surgelati.

*Dear audience, here we are to entertain you, to take your  
mind off things, thank you for buying the ticket.*

*Aufstieg und Fall der Stadt Mahagonny* is the masterpiece connecting the theatrical author Bertolt Brecht to the musician Kurt Weil at the end of the twenties. The real grandeur of the piece doesn't reside just in its ability of anticipating the forthcoming scenarios: of describing the anarchy of consumerism, the falseness and weakness of capitalism, but of its representation too; a work mixing languages, mother tongues, high and low culture, a kind of musical play that melts music and words, making itself available for a series of virtuosities out of the ordinary. Kinkaleri now try to give word to one Brecht who, as a revolutionary, is well worth being a footage author. Now, right now we are in the fall and no ascent at sight, to think of saying certain words seems an indecency, for how they look frayed, moralistic, embarrassing, out of time. In short full of superstitious, democratic discretion. Then it's a challenge the use of a mise-en-scene that disorganizes itself, trying to become smaller to regain power and life. A performance that takes charge of its existential condition, the *show*, properly a one-man-show that develops on a table's surface as a whole world, simple and complex in the relations of force.

The pivotal points of Brecht's work are undertaken as basic elements then developed in a circular move where the performer and the recorded story merge, maybe the only way to tell or show Brecht without feeling like having frozen foods.



## **Scheda Tecnica**

### **Scena**

Linoleum nero su tutta la superficie della scena minimo 8 x 8 Quadratura nera alla tedesca

**Audio** 1 mixer audio 6 canali 1 microfono ad archetto 2 casse acustiche Proel Flash 12A attive 250w (uguali e in buono stato) 2 stativi neri per casse (uguali e in buono stato)

**Illuminotecnica** 10 PC1000w 10 gelatine 201 1 dimmer 2,5 kw per presa

1 mixer luci + ganci e caveria

### **Aiuti**

1 macchinista per montaggio e smontaggio 1 elettricista per montaggio e smontaggio

### **Montaggio**

montaggio: almeno dal pomeriggio del giorno della performance tempo di smontaggio: 30min

NB: tutte le variazioni alla scheda tecnica devono essere concordate con la compagnia